



Il Cavaliere in tv lancia il messaggio di «Forza Italia». La Malfa lascia i progressisti |

Berlusconi: io batterò la sinistr

Segni rompe con Bossi e torna con Martinazzoli

SUBITO NUOVE REGOLE

M EGLIO sarebbe stato probabilmente, se Sil-vio Berlusconi avesse seguito i consigli disinteressati di Indro Montanelli e Fedele Con-falonieri. Il «federatore» dei mo-derati rischia di complicare la creazione del «cartello» a cui in-

derati rischia di complicare la creazione del "cartello a cui intende dare un contributo determinante. Ma ogni polemica sul passato diventa a questo punto oziona e inopportuna. Piaccia o no. Berlusconi è «sece» in campo», come ha detto nel suo messaggio al Paese, e ha il diritto di sesere giudicato sulla base delle sue parole e delle sue azioni. Ogni altro attengiamento sarebbe in queste circostanze irragio-nevole e fazione. Le sue parole sun controle del sue parole e delle sue azioni. Usu per le delle sue azioni. Se la controle del periodo te, la criminalità, la droga, Indi te, ia criminaira, ia droga, indi-ca il nemico da combattere - gli «orfani del comunismo» - ma adorta un linguaggio «naziona-le» e patriottico, al di sopra delle parti, con abile omaggio, pas-sando, al mondo cattolico. È re-torico, ma di una retorica che il vacchia, rollicibasea renda anno. vecchio politichese rende appa vecchio politichese rende appa-rentemente nuova e fresca, non ancora consunta dall'uso e dal-l'inflazione delle parole. Non manca neppure la triade, indi-spensabile attributo di ogni «messaggio alla patria». Le tre parole che spiccano sulla bandie-ra con cui Berlusconi scende in ra con cui Berlusconi scende in campo sono «individuo, fami-glia, impresa», traduzione mo-derna di altre parole - Dio, pa-tria, famiglia - con cui la vecchia destra si accreditava come ultima salvezza della nazione. Il vecchio apparato politico, di destra

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 4 PRIMA COLONNA

IL DEBUTTO Effetti speciali



Otto minuti sul video dis-seminati di effetti speciali. Codi Berlusconi inella fotoli di produccioni di produccioni di pro-si di comidicato in tv. Di-visa sociale, studio simil-Scalfaro, ia liberria ordi-nata, non un centimetro lasciato al caso. Molti sio-gan nel discorso, la parola più gettonata, elibertia. Curzio Malfese A PMG. 3

MILANO. Silvio Berlusconi ai tg di mezza sera annuncia che la-scia la Finitivest, perché scende enel ringa della politica. «Sogno un italia più giusto, più genero-spera e serena, più moderna. Non voglio vivere in un Paese il-ilberale, governato da forze im-mature e da uomini legati a un passato fallimentare. Rimuncio al mio ruolo di editore e di impassato fallimentare. Rinuncio al mio ruolo di editore e di im-prenditore per mettere tutto il mio impegno a disposizione. Vo-glio offrire al Paese un'alternati-va credibile alle sinistre e ai co-munistis.

ova credibile alle sinistre e ai comunistis.

Fiocano le reazioni: il Pelazco rumoreggia, borbotta, accusa,
incassa, applaude, stigmatizza,
sinduria, esulua. Intanto Mariolari di Martinazzoli, l'accordo
con la Lega salta, addio Polo. Il
leader della Lega Umberto Bossi
non si inflamma: Aliente, me
l'aspettavo. Il tumecone bavocso
curra sempre nella sua cavagna,
curra sempre nella sua cavagna,
stianna. E allora" s'Allora ci sono
anora il Necentristi e Bertiusconia. E Giorgio La Malfa ieri ha
decisio: lascia: stropressisti.

SENDIA PMG. 2, 255
Sergio Curani

Cusani: ecco le penne corrotte

«Farò nomi, indirizzi e cifre di tutti i giornalisti prezzolati»



MILANO. Al pracesso Casani tornano di scona i giornalisti. Ed èl avvocato Spazzali a chiamarli in causa: «Cusani riferria di tribunale quanto sa della nobile arta del giornalismo, i a con un'eccessiva diainvoltura etica e professiva di dinvoltura etica e professiva di dinvoltura etica, sui giornalisti, riferiremo nomi, cognomi, indirizzi, testaco, sui giornalisti, riferiremo nomi, cognomi, indirizzi, testaco, sui controlta di conso di nuove indignito, ila conso di nuove indignito, di conso di nuove indignito, di conso di nuove indignito, di conso di conso di maneri di conso di conso di conso di maneri di conso di maneri di conso di

D. SI CONFESSA

Perché non posso far nascere mio figlio



TORINO. Eccola, D.: 23 anni, ex fidanzata di Francesco Genaro, lo studente universitario che ha lanciato un appello al Papa e a Scalifora perché formassero il suo intervento di aborto. Sono vittima di un fidanzato-padrone, dei suoi ricatti, ma anche di violenza essesuali. No deciso di perlare a La Stampa per spiegare la mia scolta: anche se questo mi fa soffrire, non posso far nascere mio figlio. Fei sera la ragazza che ha lasciato la sua casa e vive nascosta ha deciso di parlaro. Dato Ceste Dina, Brunella (Govera Stelanda Miretti A Ma.)

E' MORTO

DOMENICO REA

Il visionario

dei vicoli

Vertenza Fiat

vescovi «Ci vuole un accordo»



ROMA. «Nessun atto unilatera-le su decisioni tanto pesanti a livello occupazionale: è questo il epernos dell'appello che i car-dinali di Milano, Carlo Maria Martini, di Torino, Giovanni Saldarini (foto), e di Napoli, Mi-chele Giordano, hanno lanciato ieri alla Fiat e al sindacati per sullocitare u ravido accordo

Sulla Promenade des Anglais: il tetto si è abbattuto sui clienti. Escluso l'attentato

Crolla supermarket, tragedia a Nizza

Tre morti e 15 dispersi. Cento feriti, nessuno italiano

«Nessun nastro su Scalfaro»

Il giudice Borrelli: la procura non ha registrato telefonate

L'Fbi blocca Romina e Al Bano «Restate a casa troveremo Ylenia»

Da New Orleans nessuna notizia

di Marinella Venegoni A PAGINA 11

«Fermate i tifosi-vandali»

Costa: troppi i vagoni distrutti ogni anno tre miliardi di danni

di Raffaello Masci A PAGINA 17

NIZZA. Un tremendo boato. Poi 1400 metri quadrati di cemento armato si sono abbattuti sui clienti (fra cui molti bambini) e gli impiegati di un grande su permarcato della Fromenade permarcato della Fromenade con consultati di consultati di casi di casi la consultati di casi la consultati di casi la consultati di consultati consultati di consultati consultati di co

FRONTIERA EX JUGOSLAVA

ITALIA CIECA DI FRONTE ALLA STRAGE

UANDO la riperirività dell'orrore fa tacere televisione e giornali, il masseres sacro bosniaco, che imperves sacro bosniaco, che imperves per così dire sul portone di casa, sembra di colpo cancellarsi dalla realtà e dalla coscienza della gente; quando invece le camere televisive riescono casualmente a impundante un reaprodo di bambi. in gente; quando invece le camore clevisive riscomo casualmente a inquadrare un grappolo di bambinu cocia is Arapievo o a Mostar, le
poraneo stato di fibrillazione moporaneo viscerale solca per ventiquattr'ori ci cieli instabili dell'informazione; poi sulla Boonia cala la
solito sipario di silenzio, che varisquarciato chissà quando, per poche ore, da un altro improvviso
lancio di cadaveri attraverso il teschermo. Ma i bambini nell'ex
Jugoslavia non muoiono dall'altro
ieri. Continuano a mortre a migliaia, a decine di migliaia, già da
te anni, e il vergognoso silenzio
che ha continuato ad avvolgere
quosta sistemanica strage erodiaca che ha continuato ad avvolgere questa sistematica strage erodiaca nel cuore d'Europa è stato, nell'in-sieme, assai più esteso degli squar-ci transeunti di commozione che qua e là hanno scalfito in superfi-cie l'immensità dell'ecatombe. Si tratta di considerazioni che riguardano tutto l'Occidente, qua

riguardano tutto I Occidente, eu-ropeo e non europeo, ma che in particolare dovrebbero concerne-re un Paese di frontiera come l'Ita-lia: un Paese che per terra confina con l'ex Jugoslavia, che spartisce un lunghissimo tratto di mare con un iungnissimo tratto di mare con la Dalmazia e il Montenegro, che ospita una minoranza slava entro la propria frontiera orientale e tu-tela (almeno in teoria) una mino-ranza italiana al di là della stessa frontiera. La geografia, la storia, le influenze culturali, la mescolanza influenze culturali, la mescolanza delle minoranze, il risorgimento garibaldino, le guerre dell'Otto-cento e del Novecento, la compre-senza nelle due culture di uno scrittore forte come Tommaseo che scriveva Fede e Bellezza in ita-liano e le Iskriæ in serbocroato, perfino gli errori dannunziani e perfino gli errori dannunziani e imperialistici del fascismo, centra-

Enzo Bettiza

Arrestato l'aggressore, è un cinese. Impassibile il principe di Galles

Due colpi di pistola contro Carlo

Panico a Sydney, ma l'arma era caricata a salve

SYDNEY. Lunghi attimi di panicio ieri per Carlo d'Inghiltera durante le celebrazioni del l'akustralia Days. Il principe è stato hersagiio di un attentatore che gli ha sparato die volte che ha poi cercato di aggredirio che della consultata della consultata a salve. Tra il pubblico si è scatenata un'ondata di isteria, impassibile invece il principe Carlo. La polizia ha immobilizzato il folie: Ibavid Kang digine cinese, che voleva protestire per il trattamento riservato ai choat peoples cambogiani.

F. Gabenae E. Pilikingen A PAG. 9





Il principe Carlo d'Inghilterra subito dopo il finto attentato a Sydney

«Stavamo giocando», dice. Ma il giudice apre un'inchiesta sulla comunità

Giovane ferito a San Patrianano

Ha la milza spappolata, altro giallo per Muccioli

RIMINI. ello aperto un'indagine per verificare che cosa è successo: realmente», dice il procugiori della compania della compania di consulta di cons



CONTINUA A PAG. 10 PRIMA COLONNA



MILANO. Questo oggi possiamo dirvi, ció che siamo, ciò che vo-gliamo. Silvio Berlusconi rovesta la poetica montaliana e ai 1g di mezza sera annuncia il suo sogno, quello di sun'ttalia più giusta, più generusa verso chi la bisogno, più prospera e serena, più moderna ed efficiente, protagonista in Europa e nel mondo.

Il Cavaliere ai tg: «Lascio la Fininvest, entro in politica»

Berlusconi, la mia Italia

«Non voglio vivere in un Paese illiberale così offro un'alternativa alle sinistre»

RIFORMA ELETTORALE

Bocciato il doppio turno

MOMA. Inamissibili: così la giunta per il regolamento di Palazzo
Madama ha giudicato gli emendamenti per introdurre il doppio
Madama ha giudicato gli emendamenti per introdurre il doppio
Mazzola il decreto che estena e Senatio, presentati di Prancesco
Mazzola al decreto che estena e Senatio, presentati di Prancesco
Mazzola il decreto che estena e Senatio, presentati di Prancesco
Mazzola il decreto che estena e della Giunta, il presidente del Senato
Spadolini ha dunque dichiarato sinammissibili gli emendamenti
al decreto legge elettorale, in quanto non strettamente inerenti all'ogetto del decreto stesso. Tale criterio di severità deve applicaris a fortioni" all'orber di Senato proceda alla discussione di decreti
legge in regime di 'prorogatio'. E cio perché e necessario evitare
legge in regime di 'prorogatio'. E cio perché e necessario evitare
la tiputata particolarie fase della vita costituzionale, attriverso
Catività di conversione, si dilati la materia su cui il Senato loggioTasi.

Mai come in questo momento l'I-talia ha bisogno di persone con la testa sulle spalle e con esperienza, creative ed innovatives. Si ricomincia da capo, con un nuovo sistema di elezione del Par-

Si ricomincia da capo, con un nuovo sistema di elezione del Par-lamento. «Ma affinché il nuovo si-stema funzioni - continua Berlu-sconi -, è indispensabile che alla sinistra si opponga un polo delle libertà capace di attrarre a sé il meglio di un Paese pulito, ragio-

derigent e servina, par moglioni, and efficiente, protagonista in Europa e nel mondos.
L'Italia, innanzitutto. ét il Pæsee che amo - esordisco Berhusconi . Coui ho le mie spernance, i miei orizzonti. Coui ho im seprance, i miei orizzonti. Coui ho im imo mestiere di imprenditore. Oui ho appreso la passione per la libertà. Ho secto di scendere in campo e di occuparmi della cosa un proposito della considera di consensa della consensa della consensa della consensa della consensa della consensa della consensa con sensa con consensa con consensa con consensa con consensa con con controlo della consensa con consensa con consensa con consensa con controlo della consensa con controlo della controlo della consensa con controlo della controlo

REAZIONI

IL PALAZZO SI AGITA

IUTO, l'alieno è atterratoto. I giochi son fatti, il
Cavaliere utroamna l'amaror
cil Palaszo rumoreggia, borbotcil Palaszo rumoreggia, borbotcia, accusa, incassa, applaude,
stigmatizza, s'infuria, esultaArcore, via video, è oramai alleporte di Roma. È e è poco da di
ungo annuciato. Il proclama
beriusconiano produce egualmente un effetto deflagrante.
Nel Palazzo si apre subito la
La sinistra non lesina sull'aggettivo demolitorio. eUn discorso risibile, inaccettabiles
dice Achille Occhetto. Il quale
si domanda la vera data della
suno sarà del 1948°, si mostra
corso risibile, inaccettabiles
dice Achille Occhetto. Il quale
si domanda la vera data della
suno sarà del 1948°, si mostra
preoccupto, enella storia a
votto le argomentazioni grottesche e risibili possono divenza
la proccupto, enella storia a
votto le argomentazioni grottesre peritolosse, e rende omaggio
pridame futti noi e lo hanno
gridato per primi quei partigia
ni che hanno salvato l'Italia».

Paissam, che già aveva suggeria
ne gonifico que l'inimeste
e definisce Berlusconi un spallone gonificoto, un s'vuoto pneu-

Sprezzante il Verde Mauro Prissan, che già aveva suggeri re definisce Berlusconi un spaice definisce Berlusconi un spaichoe gonfisico, un evuoto preumaticos che ha messo su vuna ridicola messiniscenas. Sento I
alito della Prima Repubblica, un discorso che è un cincitamento all'odios persino un po'
chitsch. Giovanni Bianchi delcido. Massimo Brutti, pds: queldo. Massimo Brutti, pds: queldo. Massimo Brutti, pds: quelcon control della di Berlusconi è pura erozzezza politicas. Rifondazione copetruccioli cita il suo segretaza politicas. Rifondazione conpetruccioli cita il suo segretario: «Metodi da dittatore sudamericano». Il Verde Molinari
rio: «Metodi da dittatore sudamericano». Il Verde Molinari
rio: «Metodi diffidente: oramai
si fida solo di se stesso». Il repubblicano Giovanni Ferrara lo
definisce euno dei giora contrasto con la tesi del nipote Giuliano secondo cui il linguaggio
della contra inchetto ha
sua residenza di campagnas.
Poi ci sono gli sgomenti e'
rasseppast. I contristi che mai
poi mai avrobberro voluto une
le Rossa denuncia la egrossa
turbativas, Gerardo Bianco soltilma i poricoli della «video-

turbativa», Gerardo Bianco sot-tolinea i pericoli della «video-crazia» e l'altro «popolare»

nevole, moderno. L'importante è proporre anche agli italiani gii stessi valori che hanno consentito lo sviluppo di tutte le grandi democrazie occidentali e che invece non hanno mai trovato cittadinanza nel Paesi comunistir.

La sinistra è il vero nemico da combattera «Gil orfani e i nostalgici del comunismo "die Berhi-parati al governo del Paese. Portano con se anche un retaggio ideologico che stride con le esigenze di una amministrazione pubblica liberale in politica e liberista in berrale in politica e liberista instra dicono di essere diventale impositare di essere diventale impositare di cono di essere diventale impositare di di essere diventate liberaldemo-cratiche. Ma non è vero. I loro uo-



mentalità, la loro cultura, i loro comportamenti sono gli stessi. I comportamenti sono gli stessi di comportamenti sono gli stessi di comportamenti proportamenti produtto, nel limondo possa migliorare attraverso l'apporto libero di tunte persone tutte diverse l'una dall'attras. Nemica la sinistra, supernemino, Nemica la sinistra, supernemino, la comportamenti proportamenti prop

Fedele Confalonieri prenderà il posto di Berluscon

nello sviluppo, nell'efficienza, nel mercato e nella solidarietà». Sogna, Bertisconi, «una società libera, di donne e di uomini, dove non ci sia la pura, dove al posto dell'invidia sociale e dell'odio di classe stiano la generosità, la dedizione, la solidarietà, l'amore per il lavoro, la tolleranza e il rispetto per la vitas. Ecco Forza Italia. Setto l'amesimo partito, nato per solidarietà, pato per la vitas.

dictione, a solutariota, i simple per la vitas. Ecco Forza Italia. «Non l'emnesimo partito, nato per dividere, ma una forza che nasce invese con l'obiettivo di unire, per dividere, ma una forza che nasce invese con l'obiettivo di unire, per dare all'Italia una maggioranza e dare all'Italia una maggioranza e dare all'atticio alla gente. Si specifica meglio, la Repubblica ideale di Effrusconi. «On governo che suppia dare adeguata caideale di Berlusconi. «On governo che suppia dare adeguata rispettare ogni fede e che susciti ragionevoli speranze per chi è più debole, per chi cerca lavoro, per chi ab bisogno di cure, per chi, depone per chi ab bisogno di cure, per chi, depone per per chi ab bisogno di cure, per chi, depone per con per con la massima determinazione alla criminalia, alla corruzione, più ordine e più efficienzas.

E' possibile farcial, dice Berlusconi. «E' possibile faria finita con una politica di chiacchiere incompressibili, di stupide baruffe e di che possiamo, vi dico che dobbiamo costruire insieme, per noi e per i mostri figli, un nuovo miracolo talianne.

L ragazzo roma-no che di notte lavora ai Merca-ti Generali (per metà del turno scarica cas-sette, per l'altra metà confeziona frutta e verdura destinata ai supermerati racverdura destinata ai supermercatil racconta oscillando tra pena e disagio quanto sia duro, un poco prima di mezzanotte, dover attraversare per raggiungere il posto di lavoro la folla dei suoi coetanei, aspiranti a fare almeno qualche ora di facchinaggio e delusi. Nel buio, racconta, i ressiniti si strineono intori ressiniti si strineono intor-

PERSONE

Per tre ore di lavoro

> festantesi con troppa insi-stenza, davvero molto stenza, brutta.

COCORITO

qualcine ora di facchinaggio e delusi. Nel buio, racconta, e delusi. Nel buio, racconta di promono, li sprigono, chiadono eccelimi due ore delle tues, edammi lavorare, alutamis, insistono con voci autumis, insistono con voci e delusi. Nel buio della di presidenti di

SE INVECE

es invese quel ragazzo di Torino avesse affermato i Torino avesse affermato della Camera e a Bill Clinton scongiurandoli d'intervenire, di convincere loro la ragazza ad abortire? Se fosse andato a raccontare alla tv, alla radio e ai giornali che lui non la ama coma consensa la coma consensa del consensa

Lietta Tornabuoni

«Non è sceso in campo è entrato in un ring»



Franco Ciliberto quello della atelecrazias che piò o meno è la stesa cosa. Preoccupati, quasi più di Mino Martinazzoli che invece si limita a valutare questo cinizio di un'avventuras come un evento che sanziche semplificare la creazione di un polo moderato, complicherà la mustiones.

polo moderato, complicherà la questiones. Più diretto Gianni Rivera, patista di Segni, quando so-stiene che sinvece di due poli ne avremo una decinas. Del ro-sto in sintonia con Mario Segni, che medita di rivolgersi anche lui agli italiani con un enppello alla Naziones, e che si limita a un commento telegrafico: «thi-schia di frantumare l'area lib-schia di frantumare l'area lib-



ral-democratica». Risentito Guido Bodrato: el comunisti il aveva già fermati De Gasperi senza aspettare che si decides-sero i grandi industriali di que-sto Paeses. Sergio Mattarella prima altero. el a cosa non mi appassione del cosa con con-tratto. Dellavo Valeria Zanone:

La sinistra accusa «risibile e kitsch» Centristi rassegnati Fini applaude

eshagilata l'apertura di credito ad Alleanza Nazionalea. Dittaca del le del propositione de la constanti dalla sussimi del sidente: «Roi siamo molto distanti dalla sua storia».

Marco Pannella giudica sun buon intervento quello di Berlusconi, senza sincondizionati plausis ma molto, molto iontano dagli eccessi dindegnità progressista.

Compiaciuti iliberali Raffae-progressista.

Compiaciuti iliberali Raffae-le Costa e Alfredo Biondi che esprimono, un po' burocraticamente, evivo apprezzamento per l'accemno berlusconiano ai valori dilberali e liberatsi. Di-prodocci del prodocci del prod

punto «s'impone il dialogo» con la nuova forza politica di Berlu-

punto es l'impone il dialogo con la nuova forza politica di Berlusco.

Esperatiro missino e leader di Alleanza nazionale Gianfranco les gretario missino e leader di Alleanza nazionale Gianfranco Fini che salutta la nuova scoesione nel fronte che si oppone a cochettora. Sodisiatta il centri-ferdinando Casini che vede erafforzato il polo moderatos. Gioia di Margherita Boniver che si dice assolutamente cerche si dice assolutamente con uveri imprenditori privati, da sempre protagonista della lotta alla disoccupazione, assumerà un ruolo determinante nel condurre alla vittoria il oschiera un ruolo determinante nel consultamente commenta socialdemocratico Enrico Ferri saluta nell'iniziativa berlusconiana finalmente sun punto congulante delle forze democratica performaces, come commenta sul Palazzo. All Cavaliere è sospenio performaces, parola di Fabrizio Cicchito.

La Parenti si candida, mistero sulla lista

L'ex giudice di Mani pulite chiede l'aspettativa

Forza Italia e Segni: noi non ne sappiamo nulla

Tutti con lui i rossoneri

Il Milan gioca con il presidente E Zenga «cambia» bandiera

MILANO. L'annuncio ufficiale che Berhusconi scende in politica esi candida con eForza Italia alle prossine elecioni nori ha colto di esi candida con eForza Italia alle prossine elecioni nori ha colto di leccioni nori ha colto di che il fatto che Berhusconi ha ripettuto che liscerà tutte le cariche le li fatto che Berhusconi ha ripettuto che lascerà tutte le cariche cindida del mante del Milan, aveva l'asciato transculli i giocatori che ieri solo a tarda ora delopo una choppia seute ascoltare il suo discorso in tv. «Sono dalla sua parte- ha ribadio capitan Barsas" e sono pruntto a dargli tutto il mio suscepno. Candidarmi con lul? Per ora penso soli diamini con lul. Per o

spera».

Dalla parte di Berlusconi anche
Massaro, l'altro milanista che si è
già detto pronto ad aiutarlo in
questa avventura, sperando di



entrare nel suo staff appena smetterà di giocare. Mentre Pa-pin la ribadito le perplessità: «Non vorrei che si ripeta quanto è accaduto al Marsiglia dope l'in-gresso di Tapie al Parlamento co-differentiale del parte di Berlusconi, Ma non è solo il Milan che si schiera dalla parte di Berlusconi, tra i cugini intersiti c'è Enga che ad Appiano dove prepara la sfida di atsaera con la Sampdoria di Coppa Italia ha seguito il suo di-teressato e disposto a seendere in canpo per appoggiarlo. [n. sor.]

MILANO. Ufficialmente non lo sapeva nessuno, la conferma arriva ieri pomeriggio dal Consiglio superiore della magistrascia del consiglio superiore della magistracia del considera del c

tive elettorale.

Il procuratore capp Borrelli cade dalle nuvole, lei via teleficade lei prespectore della d

lineas? Gia, chi vuole nella sua lista Titti la rossa? Certo non il pds, magari per simpatia nemmeno un raggrup-pamento di sinistra. Troppe po-lemiche, troppi scontri durante quei mesi a Tangentopoli. E al-



lora?
Allora Beriusconi, ma certo: che colpo sarebbe per il Cavaliere, quale candidato anticomunista più di lei che cercava
le tangenti rosse. E però da
conferme Discono di non sapere
nulla nemmeno quelli che stanno con Segni. Mistero.
Certo è che quel pensiero di
un posto in lista a Tiziana Parenti deve essere venuto dopo
Tangentopoli. «Ho fatto do
manda per andare all'antima-

fia», diceva lei già via dal pool, polemiche zero. Poi è successo qualcosa. Anche un'offerta in una lista, collegio sicuro, elezione certa.

La proposta da qualcuno è arrivata, ma non è detto che Tiziana Parenti l'abbia già accolta, nomi sui carrellom, comizio, sta valutando i pro e i contro. Anche gli attacchi inevitabili: eMa come, lei che era nel pool...».

offa come, lei che era nel pool...».

La legge che regola l'attività dei magistrati parla chiaro: se chiede dei magistrati parla chiaro: se chiedere l'aspettativa entre sette giorni dalla data di scio-glimento delle Camere. Un tempo brevissimo, difficile andara oltre un accordo di massima. El La richiesta al Csm deve essere ripresentata dal candidato magistrato a lista compiuta e accettata. In caso di elezione il mente dichiarato fuori ruolo.

[f. p.]

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 186 DIRETTORE RESPONSABILE Ezio Mauro

VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina Gad Lemer REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellat EDITRICE LA STAMPA SPA

PRESIDENTE Giovanni Agnelli VICEPRESIDENTI rio Caissotti di Chi Umberto Cuttica

Vittorio Calassotti di Chiasano
Mindrotto Cattifa
Mindrotto Cattifa
Di Cattif

CONCESSIONARIA PUBILI, CITA Publikompass Spa v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1 M. d'Aregtio 69, Torino, tel. (01) 65,211 (altre filiali inizio annunci economici)



La tiratura di Mercoledi 26 Gennaio 1994 è stata di 525.807 copie



Ha depistato i giornalisti e ha atteso in famiglia l'ondata di reazioni al suo intervento

Silvio: credete in me, faremo il miracolo

Ma non ha voluto rivedersi alla tivù

MILANO. «...Vi dico che possimo, vi dico che dobbiamo costruire insieme per noi e i nostri
figli, un nuovo miracolo italianou. Alle 17 e 39, quando il Tg4 di Emilio Fede tallegrissimol, fa sfumare 19 minuti di esternazione
ex presidente di esternazione
ex presidente fidici salotti di villa
Belvedere di Macherio, reggiabianca in cima a una collina collo
bianca in cima a una collina collo
colore di di di di colore di colore
de succidano il villone di Arcore.

Sen esta con un colore di colore
de succidano il villone di Arcore.

Sen esta con in tuta blu e scar-

Se ne sta qui in tuta blu e scar-pe da jogging, con il telefono ac-ceso e il video spento. Dice: «No, non mi riguerdo in tvo. Pausa. di guardo avantis. Avanti quanto? «Devo pensare al programma, al-le cose da fare, ecco io da oggi mi sono messo al servizio del mio Paese I accesa è comissita.

sono messo al servizio del mio Paese. La corsa è cominciata». Cominciata sì. In pompa ma-gna magari, con un eccesso di at-tesa, un eccesso di tensione, un eccesso di gesso nelle parole. E'

vero che ha registrato fino alle tre di notte? «Vero, ma il messagio l'ho fatto praticamente in diretta. L'ho rivisto, mi è piacituto poi ne ho registrato altris. Altri messaggi? «No, no, non da mandare nei prossimi (g. Sono registrazioni per i candidati, per i club, Serviranno al movimentos. Ah, be. Nove minuti dunque. Ah, be. Nove minuti dunque. Al per se l'ibberna del occuparmi della coss pubblica perché non voglio vivere in un Pesse i ilibernele, governato de forze immature e da uomini legati a doppio filo a un passato picticamente e economicamente falimentares.

Decisione presa scon grande fermezzas, ma anche con sacrifici. Il più grande: effunnicare a guidare il gruppo che lo fondato. Però scelta dovuta, imposta pericolo di consepnare il Passe al governo delle sinistre e dei comunista.

Si dirà che nel discorso alla nazione il succo stava nell'atmosfera arancio, nella poetura, nella

cravatta, nella foto della figlia alle spalle, ma vari noccioli, qua e
là, vanno ripescati per capire dolà, vanno ripescati per capire doMale. «Noi crediamo nell'individuo, nella famiglia, nell'impresa,
nella competizione, nello sviluppo, nella famiglia, nell'impresa,
nella competizione, nello sviluppo, nella famiglia, nell'impresa,
tale profitio, nell'amore per il lavoro, nella tolleranza e nel rispetto per la vitas. E tutto il Male
è affare di comunisti e post comunisti prattori di cinvidia so
munisti prattori di cinvidia so
munisti prattori di cinvidia so
munisti prattori di cinvidia so
dalla ecorruzione dalla sinefficienzas, dalle schiacchiere incomprunsibilis. E percie, ecco
comprunsibilis. E percie, ecco
control activation del perciente
di alla eccruzione dalla sinefficienzas, dalle schiacchiere incontrol activatione dalla sinefficienzas, dalle schiacchiere incontrol activatione dalla schia
del comprunsibilis. E percie, ecco
control activatione dalla schia
del comprunsibilisti del comprunsibilisti
del comprunsibilisti del comprunsibilisti
del comprunsibilisti
del comprunsibilisti
del comprunsibilisti
del comprunsibilisti
del comprunsibilisti
del comprunsibilisti
del comprunsibilisti
del comprunsibilisti
del comprunsibilisti
del comprunsibilisti
del comprunsibilisti
del comprunsibilisti
del comprunsibilisti
del comprunsibilisti
del comprunsibilisti
del comprunsibilisti
del comprunsibilisti
del comprunsibilisti
del comprunsibilisti
del comprunsibilisti
del comprunsibilisti
del comprunsibilisti
del comprunsibilisti
del comprunsibilisti
del comprunsibilisti
del comprunsibilisti
del comprunsibilisti
del comprunsibilisti
del comprunsibilisti
del c

protettiva della sua casa, calata la tensione. Beriusconi si lascia polemiche, anzi ne ho gli sentito... Però adesso io vado per ini strada, non ho nessuna intenzione di fare una polemica al tensi strada, non ho nessuna intenzione di fare una polemica al tenzo. Ho detto quello che pense
e mi sono rivolto alla gente, non
al politicia. I tarda serso, li ha
i televisori, a tarda serso, li ha
picicitto, anzi gli è piscitto a

I televisori, a tardia serà, i hi a acossi occume, e l'effetto non gli è acossi accume, e l'effetto non gli è mettà: «Guardi oggi abbiamo di-mostrato che i telegiornali della Fininvest sono il vero servizio pubblico. Le Rai ha immate oli pubblico. Le Rai ha immate di-soliti, e per questo il considero rivati, a disposizione dei soliti. No: tra i nostri è i loro non c'è privati, a disposizione dei soliti. No: tra i nostri è i loro non c'è pura la presidenti dei soliti. No: tra i nostri è i loro non c'è pura la presidenti con considerati uno politico. Sveglia alle sette del mattino. Ginnastica, colazio-contalonieri, il presidente desi-gnato. Poi ai manager del gruppo.

«La prima a telefonare è stata mia madre poi i collaboratori Sono piaciuto a tutti Ora mi sento vuoto»

Convocati tutti qui a Macherio, riunione con firma di dimissioni. Sé devo dire la vertià non pensavo che lasciare il mio gruppo sarebbe stato così rapide e consola varia tii formali, però il più è fatto ed è stato rapidissimos.

mo». Poi avanti con la cassetta. De-ciso l'embargo sino alle 17. Via li-bera a Emilio Fede per aprire la

raffiche dei tg. Telefonata con Mentana per lo speciale di secon-da serata. Alle 13 colazione: ri-sotto, verdure al vapore. Basta con il telefono Riposa. Alla 17,30 inizio dei lucchi artificiali. Sono stati i familiar, mia madre, poi miei collaboratoria. Commenti; Trutti molto positivis. Lei come si sente? «Come mi sento? Così. «Rep. Papris decome. A riempir-gli le ore successiva ci ha pensato

l'universo modo. Occhetto che ha definito il discorso «Risibile». Pannella delinito il discorso «Risibile». Pannella delinito il discorso «Risibile». Pannella discorso «Risibile». Pannella discorso di proposito di questa scoltas. E poi proposito di pr

Pino Corrias

Silvio Berlusconi durante il discorso registrato nella villa di Arcore

Trattamento diverso nei tg Fininvest da Fede a Mentana La Rai «critica»

IL CASO

«MESSAGGIO» AL PAESE

La messinscena, per cominciare. Che poi è tuttonunciamento di Silvio Berlusconi sono disseminati di effetti speciali. Per la verità, sarabbe più esatto seffetti banalia. I soliti re o quatto frucchi
l'ACOMA. Silvio Berlusconi, in
divisa sociale (dappiopetto e
camicia Standa collofti, siede
sulla giacca per evitare le piemiti appii, vorrebbe conferire
solennità alla figura. I fogli
che ogni tanto finge di consultare servono a impegnare le
mani (dove metterle? Un anitici. In realità Berlusconi legge
'intero discoros sul «gobbo,
alla maniera dei vecchi politici, come si capisce benissimo
dai movimento degli cochi,
con esi capisce benissimo
dai movimento degli cochi,
cortesino che nasconde la calicertosino, che nasconde la cali-

che ruga.

SORRISI. Appena due. Uno all'incipit («L'Italia è il Paese
che amo») e l'altro alla fine, la
chiosa («vi dico che possiamo,
vi dico che dobbiamo costruire
insime un nuovo miracolo ita-



SANTANIELLO

«In Usa politici senza tv»

NOM. Berlucconi si da alla politica? Se fossima negli stati Uniti, ha osservato il garante per la radiodiffusione o l'editoria. Giusprama e per la radiodiffusione o l'editoria. Giusprama e archbe risolto. Nell'ordinamento di quel Paese per il detentore di poteri dell'informazione che voglia pratecipare all'attività politica è prescritto che se è amministratore si deve dimettere. Se he anche pacchetti azionari deve alienariti. In Inghilterra vi è addirittura un divetto di rilasciare licenza per attività di radiodiffusione a soggetti che svolgano attività politica. In talia mancu una norma precise. Ma io ritengo che è difidato al-ste condizioni scindere completamente le due attivitàs. Questo, conclude Santaniello, snell'interesse dell'imprenditoria dei media e dei valori politicis.



«Libertà» la parola più gettonata Tra i personaggi cita solo il papà



Il Cavaliere regista di se stesso

Trucchi e seduzioni nel giorno del debutto

lianow).

LE CANZONI. Una, l'inno di Forza
Italia, riservato però all'agghiacciante spot elettorale.

IL DISCORSO. Come altri milioni
ci abbiamo di abbiamo Il Discorso. Come altri milioni di spettatori non ci abbiamo fatto caso, presi dalla forza delle immagini. Alla terza o quarta replica offerta dalle re-ti Fininvest è tuttavia possibi-le abbozzare un'analisi. I toni sono da tema scolastico di

quorta elementare. Misura standard (quattro fogli), nes-suna parola difficile, poche su-bordinate, molti slogan, fre-quenti ripetizioni, spruzzi ab-bondanti di retorica e frasi fatte (cfr. il passaggio: smai come ora l'Italia ha bisogno di per-sone con la testa sulle spalle... capaci di darle una mano per far funzionare lo Statos). La parola più gettonata è libertà,

sette volte, una ogni settanta secondi. La radice liberal filiberale. Iberalemotratico secci ricompo usata ben cinque volte eribadita nei cratico secci ricompora attre totto dei tg Pininvest. Tra le patriottico. Idalia iseli, idaliani e Paese (cinque). Tra i valori caldi inseguono a quota tra i valori, per l'appunto, e poi esperienza. imprenditore apperanza, serenità, ordine, sogno, più gli oddati comunisti.

Sva Emittenza sembra Timinski»

te». Ultima nota, nel tema il candidato Silvio Berlusconi ci-ta direttamente una sola per-sona, il suo papà, Ma in definitiva, in televi-

Ma in definitiva, in televi-sione come sempre conta il modo e non il contenuto del di-scorso. In questo senso, Silvio Berlusconi ha realizzato ieri la più oscura profezia mai parto-rita sulla videopolitica, quella contenuta nel romanzo «Pre-

senze» di Jerzy Kosin-ski, meglio noto nella traduzione ci-

traduzione cici caluzione cici ca (coltre il
ciardinos con
Peter Sellera).
Ovvero, la bane.
Il ochi dei
resto hanno letto davvero gi
articoli di Silvio Berlusconi
comparsi in questo settimane
su tutti i giornali, accontentandosi della firma, che cela in
ters dall'idontità supretissima
si tratta di Faolo Del Debbio e
del professor Antonio Martinol.

del professor Antonio MartiRENTAMENTO HIMNEST. Palinsesto geobbelsiano, con repliintegrali del messaggio
sulle tre reti. Due volte sul 174
del ligio Emilio Fedo fore 17,30
e 199, una su Italia i a Studio
speciale del Telegiornale 5 fore
22,401. Nol 175, in un imbaspeciale del Telegiornale 5 fore
22,401. Nol 175, in un imbagenerazzato editoriale. Enrico
Mentana ha stratto le dovute
conseguenze dell'ampegno
cas, come annunciato tempo
cas, come annunciato tempo
cas, come annunciato tempo
rico dell'ampegno
cas, come annunciato tempo
ricorderia qualcossi
rico TRATTAMENTO FININVEST. Palin

INTERVISTA

L'INCOGNITA **ALLE URNE**

ROFESSOR Lanchester, se l'Italia sta diventando la Polonia, allora come si dice Berlusconì in polacco? Il costituzionalista salito alla ribalta con le partesta salito alla ribalta con le parte-cipazioni ai talk-show - e oggi im-pegnato nel convegno che «La Sa-pienza» dedica ai sistemi elettora-ii dell'Est - non ha dubbi; «Vien da dire Timinski, il miliardario emi-grato in Usa e tornato in patria per contendere la presidenza a Lech Walesa. Ma Timinski asso-miglia più a Ross Perot che a Ber-lusconis.

Si assomigliano tutti, no? «E no. Timinskj e Perot usavano le «E no. Timinskje Perot usavano le loro riccheze per comprare spazi sui mass media. Berlusconi i mass media il possido. E poi: Perot e il polacco erano cantidata illo presi-to polacco erano cantidata illo presi-to polacco erano cantidata illo presi-controlo di massa. Cè un solo prece-dente veramente berlusconiano. In Svizzera, negli Anni Sessanta, una catena di supermercati si co-stitui in partito per tutelarei sucol interessi. Ma il sistema ero sta-interessi. Ma il sistema ero sta-



Fulco Lanchester

«Verso una campagna elettorale selvaggia»

hile. Qui, come all'Est, c'é liqui-dità: ognuno si prende un po' di pongo e si costruisce il suo vasetto politico su misuras. Con Bertiusconi avrenso una pressiona di prenditi, gii call'atto il sistema dei partiti, gii interessi forti smettono di influre call'esterno de entrano diretta-mente in cumpo. Ma è solo un to tornano all'impressa ol eiventano politici a tempo pieno come gli al-tris.

Com'è una campagna eletto-

rale alla polacca?
eselvaggia. Perché, come all'Est,
anche nois andiamo al voto senza
legislazione di contorno. Tutti
possono fare tutto. Chi possiede
dei mass media diventa l'arbitro
della contresa elettoralec Gia lo vediamo; gli spot di Berhusconi, le
conseguenza. E poi i programmicontenitore: è giusto che siano
suntoro e Funari a decidere chi invitare e chi no? L'outo-regolamentazione non besta a garnatire l'eguaglianza. Insennua e un Far
Westa.

«L'Italia è come la Polonia

E gli sceriffi? «Sono pochissimi e corrono il ri-schio di essere impallinati. Il Ga-rante non ha mezzi veri per tute-lare il rispetto delle regole. E come lo so io, lo sanno anche i candidati o so o lo samo anche i canadata e i loro finanziatoris. Sta parlando del rischio di una nuova Tangentopoli? Se allude al finanziamento illeci-to della campagna elettorale, si. Prevedo violazioni anche inten-

Prevedo violazioni anche inten-sea. E dopo le elezioni alla polac-ca, un Parlamento alla polac-ca, como dice Spadolini? daggità, almeno, avevano il pro-porzionale. Il maggioritario è una cura dia cavallo. Negli ultimi 70 anni in digerita solo la Francia, con con consistenza del consistenza Cosa rischiamo? da crisi totale della democrazia. Onoure il traformismo. Secludo

«La crisi totale della democrazia. Oppure il trasformismo. Escludo una sola ipotesi: che tutti accetti-no automaticamente che Segni faccia il presidente del Consiglio. E' davvero roba da bambinis. Vincerà la crisi totale o il tra-

«La vittoria del trasformismo mi sembra più probabile. Continuano le analogie con l'Est. Anche da noi il tema forte della campagna elet-torale sarà l'Ombrello: accorciare o no la copertura dello Stato socia-re? E più la crisi economico au-menta, meno la gente desidera ac-corciaro la copertura». E quildi più tuanntano i vo-signi con del controlo del controlo del gio crede che cette forze ossano

E quindi più aumentano i vo-ti della sinistra?
do credo che certe forze possano riaggregarsi intorno all'ultimo partito del vecchio quadro istitu-no della più di sinistata della di consistata di sinistata di sinistata di prositata di sinistata di sinistata di prositata per la consistata di sinistata di prositata per la consistata di prositata di periodi di di della di prositata per la consistata di prositata di periodi di di della di prositata di periodi di di di sinistata di prositata di prositata di prositata di prositata di consistata di prositata di prositata di pro-contra di prositata di pro-contra di prositata di pro-contra di pro-contra di pro-contra di pro-contra di pro-contra di pro-contra di pro-terio di pro-perio di pro-p

Massimo Gramellini

Curzio Maltese

Il finanziere accusa la stampa e nega i conti multimiliardari alla Subalpina

Cusani: giornalisti prezzolati

E l'avvocato: «Farà i nomi»

SUBITO LE REGOLE

o di sinistra, farebbe male a prenderlo sotto gamba. Interlo-cutore o avversario, Berlusconi è ormai un giocatore credibile, con cui occorrerà fare i conti. E' meno credibile tuttavia quando accusa i suoi avversari di essen irrimediabilmente macchiari dai loro trascorsi comunisti. Berlu-sconi non ha torto quando so-stiene che la famiglia ideologica da cui provengono è responsabi-le di alcune fra le maggiori cata-strofi sociali del XX secolo. E ha stron sociali dei XX secolo. E ha certamente ragione quando af-ferma che l'Italia deve lasciarsi il passato alle spalle rinnovando il passato alle spalle rinnovando il proprio sistema economico e po-litico. Ma non può dimenticare che nessuno, nemmeno lui, è immune da colpe, responsabilità ce collusioni con il vecchio regime. Quando andremo alle urne, il 27 marzo, avverno il diritto di scegliere, nella migliore delle ipotesi, fra convertiri di estra e convertiri di sinistra; e votrerno con maggioro piacere quelli che nel frattempo non avranno preteso di non avver mai peccato. teso di non avere mai peccate

Oltre che le parole di Berlu-sconi giudicheremo i fatti e i comportamenti. Lo abbiarno detto in altre circostanze. Que-sta crisi ha un senso per il futuro sta criss na un serisso per la fuciaro del Paese soltanto se consente di cambiare le regole con cui siamo stati amministrati negli ultimi trent'anni. Molti italiani accetterebbero senza traumi d'essere governati da uno schieramento che non corrisponde ai loro desidari. Ma son spollione di carre deri. Ma non vogliono più saper deri. Ma non vogliono più saper-ne di un sistema in cui i partiti espropriano le funzioni dello Stato, i funzionari diventano ser-vi dei partiti e i cittadini evadono l'Iva o l'imposta sul reddito per pagare i balzelli in nero con cui la consociazione compra voti e dipagare i bazein in nero con cui ia consociazione compra voti e di-stribuisce favori. Berlusconi dichiara di volere mettere fine a questa inammissi-

bile commistione fra Stato e partiti, ma rischia di creare una nuo-va commistione, non meno peri-colosa, fra partito e azienda. Se l'impresa di cui è proprietario controlla tre canali televisivi, un quotidiano, alcuni periodici e una grande agenzia pubblicita-ria, non crediamo, francamente, che basti dimettersi dalla presi-denza di un consiglio d'amministrazione per garantirne l'indi-pendenza e l'obiettività. Non baste accio pendenza e l'objettività. Non basta assicurare a parole l'indi-pendenza dei programmi televi-sivi e l'imparzialità dell'informa-zione. Occorre anche che Berluzione. Occorre anche che Beriu-sconi spieghi agli italiani come potrà tenere continuamente di-stinte dalle esigenze della cam-pagna elettorale le risorse tecni-che, economiche e umane dell'impresa. Occorrerà che i sondaggi, gli spot, il materiale pub-blicitario, i trasporti e il personale «militante» non pro-vengano dall'azienda e che siano pagati con denaro diverso, pubpagari con curato un consenso para blicamente versato da grandi e piccoli donatori. Occorrono libri aperti in cui ciascuno possa leg-gere la contabilità politica e elettorale di Forza Italia

Sappiamo di chiedere a Berlu-sconi il rispetto di regole che nes-suno sinora ha osservato. Ma nulla gli vieta di trasformare la propria trasparenza in una gran-de campagna per la moralizza-zione del Paese e di pretendere che gli altri si conformino al suo esempio. Se abbiamo ben comesempio, se abbiamo ben com-preso il senso del suo messaggio televisivo Berlusconi vuole go-vernare l'Italia. Dovrà spiegarci, per essere creduto, come sarà governata, nei prossimi mesi, la Fininvest.

Sergio Romano

MILANO. Sergio Cusani come sempre è impassibile, forme sempre è impassibile, fordel solito, Il auo evvocato
Giuliano Spazzali è invece visibilmente arrabbiato, più
arrabbiato di quando, in aulia, alza la voce con Di Pietro.
Giminaccia: (Dobbinaccia: (Dobbinacc

condo Spazzali. Ieri mattina ha quindi presentato una querela contro il quotidiano; contemporaneamente ha de-nunciato quanti hanno even-tualmente «aiutato» il gior-nalista a costruire il suo arti-nalista e costruire il suo arti-cortamente coperte da segre-to istruttorio, ma per di più distorte e prive di fondamen-to».

to». Nella denuncia, presentata Nella denuncia, presentata al procuratore capo Borrelli, si chiede genericamente di indegare contro signotis. Ma Spazzali, nella conferenza ignoti nella stessa procura di Milano: «C'e un utilizzo sistematico dice di de la procura odi singoli promini della procura odi singoli promini della procura di massa come strumento di massa come strumento di pressione e dissinformaziones.

nicazione di pressione e di-strumento di pressione e di-Affermazioni smentite, an-che se non ufficialmente, dalla procura che, come pos-sibile fonte dell'articole, si-rii. Lo conferma anche Modo-lo: cLe mie fonti non sono i magistratis. Procura, perche in questo momento possiede elementi diversi da quelli scritti su Repubblica: ediò che è scritto sul quoti-gano - Almeno non in questi termini: abbiano notizie di-



Sergio Cusani, silenzioso anche ieri, fa parlare il suo avvocato

verse e per cifre meno gros-ses, Allora è vero, come dice se de l'acceptation de l'acceptation de solo due libretti utilizzati per la compravendita di una bar-ca? In procura non rispondo-no ma fanno capire che, se 253 libretti per quattrocento miliardi sono forse troppi, due per una barca sono trop-comunque è confermato che l'inchiesta su Cusani ri-guarda anche i suoi conti alla Banca Subalpina. E che sono tuttora in corso accertamenti su movimenti bancari scom-sumi partita è tuti altro che finita, al di là di quanto sta emer-

gendo al processo. E forse questo senso di «accerchia-mento» può spiegare i toni usati da Spazzali nella confeinterior pour spiegare d'once-renza stampa. Cosicche quando l'autore dell'articolo ha ribattuto alle accuse di falsità, affermando di pote-ciorgio Ghezzi (un funziona-rio della banca), il legale ha letteralmente perso le staffe: «Lei porti chi vuole. Vedo che steranno dopo questa denun-cia. Se io miro, si seppia che intro al herzaglios. Maltrat-tare i giornalisti è evidento-mente divento di mente di controli della di pro-mente di controli di pro-

GIUDICI IN POLITICA

Per la magistratura non è un vantaggio

ONO numerosi i magi-strati che si apprestano a candidarsi per le prossime elezioni politiche sotto le insegne dell'uno o dell'altro gruppo politico. Ogni candidatura è il frutto della decisione del singolo, ma il fenomeno nel suo com-plesso assume connotazioni plesso assume connotazioni sue proprie, gravi sul piano istituzionale.

Tra le candidature occorre distinguere. Accanto a chi porta a compimento un impe-gno serio e legittimo, c'è chi erca di far fruttare la notorietà guadagnata in ambito locale o nazionale a causa dei processi svolti.

processi svolti.
Si tratta quasi sempre di indagini e di processi penali. C'è da chiedersi quale mora-lità vi sia in tali candidature. E' facile credere che la politica sia entrata nell'attività giudiziaria di guei candidati.

candidato magistrato. noto gistrato, noto per i suoi pro-cessi, si op-porrà il candi-dato concor-rente che li indicherà come frutto di par-zialità politica. La legge elettotali candidatu-

re e le ammette re e le ammette
persino nello stesso luogo in
cui il magistrato ha fino ad
ora svolto le sue funzioni.
Può così accadere che un magistrato si candidi nel partito gistrato si canciai nel partito avversario di quello in cui militavano i suoi imputati o nel partito di cui facevano parte imputati che ha assolto. Al minimo si dovrebbe richie dere che i magistrati si candi-dino lontano dalla loro sede, ma anche questa cautela non servirebbe per chi ha svolto

servirebbe per chi ha svolto processi di portata nazionale. Vi sono poi candidature di magistrati che non sono dive-nuti noti - e politicamente si-gnificativi - per i processi svolti, ma per un'attività di carattere culturale e politico carattere culturale e politico nell'ambito della magistratu-ra. L'Associazione dei magi-strati e i gruppi che la com-pongono sono la sede natura-le di una simile attività, che ha spesso un rilievo esterno, quando - come negli anni recenti - attorno alla magistra tura si scontrano forti inte-ressi politici e istituzionali. L'attività parlamentare po-trebbe esserne il naturale sviluppo e,

aspetto, sarebbe persino au-spicabile che il Parlamento possa avvaleris dell'esperien-za e della professionalità di magistratti. Ma i magistratti cui ora si parla finiscono con il rappresentare non più solo se stessi, ma magistrattura tutta o parti di essa. Ed allora il discorso cambia e nella at-tuale situazione del Paese di-venta molto mesccuanate se tuale situazione del Paese di-venta molto preoccupante se si combina, fi un inestricabi-le groviglio, con le candidatu-re del primo tipo. La magi-stratura, attraverso l'Asso-ciazione dei magistrati ed i suoi gruppi, subisce quelle candidature, prende le di-stanza, rifiuta di riconoscersi in esse settolinae, che sono

li, ma paga un prezzo alto.

La magistratura sta svol-gendo un'opera i cui effetti sul piano politico sono di ri-lievo storico. Un regime poli-tico è caduto anche perché la magistratura ne ha dimo-strato la strut-

in esse, sottolinea che sono frutto di decisioni individua-

turale corru-zione. Mai come ora l'impar-zialità dei ma-gistrati è stata messa alla prova. Le polemi che, non im-porta se stru-mentali, ac-compagnano intervent gli interventi dei magistrati.

La stessa straordinaria popolarità di alcuni di essi rischia di met-terli sul conto di una parte, piuttosto che garantirii come-patrimonio di tutti. Al di là del momento contingente, la credibilità della magistratucredibilità della magistratura non ne guadagna. Ad essa soltanto - e non a se stessi - i magistrati dovrebbero pensare, poiché la forza della legalità va di pari passo con quella della credibilità della magistratura, che va quindi preservata come patrimonio delle istituzioni della Repub-

blica.

E' probabile che i singoli magistrati non siano in grado di resistere alla tentazione di una candidatura. Occorre al-lora che i gruppi politici re-sponsabili, che hanno a cuore sponsabili, che hanno a cuore l'interesse delle istituzioni, rinunzino questa volta a can-didare magistrati, spiegando-ne pubblicamente la ragione ed invitando tutti ad accettare la regola. Queste elezioni sono del tutto straordinarie e meritano perciò uno straordi-nario rigore.

Vladimiro Zagrebelsky

«Nessuna inchiesta su Scalfaro»

Borrelli: in Procura mai visti auei nastri

MILANO. Il commento di Fran-cesco Saverio Borrelli è secco.
Mani Pulite - negli uffici della
Mani Pulite - negli uffici della
Frocura di Milano, alcuna regi-strazione di una conversazione
tra il presidente della Repubblica, Occar Luigi Scaliaro e il pre-sidente della Banca Popolare di
Il procuratore capo di Milano
liquida così l'ultima ebombas sul presidente della Repubblica.
Proprio ieri mattina, infatti,
l'Indipendente, con grande ri-prividi: al tribunale di Milano sarebbe arrivata la registrazione
di un colloquio telefonico del no-vembre scorso tra Venini e Scal-faro.

faro.

Proprio in quei giorni l'anziano banchiere, 84 anni, una vita
in banca, un'amicizis con Scalfaro che dura da almeno mezzo
scolo, era stato raggiunto da un
avviso di garanzia per il concorso in bancarotta fraudolenta
della Sasea di Florio Fiorni. E a
Scalfaro, secondo la notizia de
scalfaro, secondo la notizia de
avrobbe raccontato amarezza,
debusioni e paure per la sua banca. «Non ti preoccupare - sareb-

LE MONDE

«Di Pietro venga a Parigi»

PARIGI. Il giudice Di Pietro esita a venire in Francia dove ha l'intenzione di interrogare il banchiere Jean-Marc Venne, ex socio di Raul Gardini, in mertio alla vioneda Enimonts. Lo sostiene Le Morde. Il giornale si chiede in particolare come mai Di Pietro non si si più futto vivo in queste uttime settimane, dopo avere chiesto nell'ottobre scorso, con procedura urgente, una rogatoria per ascoltare Vernes, sospettato di avere incassato ovariati millardi di lir rivendendo tutoli Enimont sopravvalutati, s'rutto si sta svoigendo se Vernedendo tutoli Enimont sopravvalutati, s'rutto si sta svoigendo se Vernedendo tutoli Enimont sopravvalutati, s'rutto si sta svoigendo se Vernedendo tutoli Enimont sopravvalutati, s'rutto si sta svoigendo se Vernedendo tutoli Enimont sopravvalutati, s'rutto si sta svoigendo se Vernedendo tutoli Enimont sopravvalutati, s'rutto si sta svoigendo se Vernedendo tutoli Enimont sopravvalutati, s'rutto si sta svoigendo se Vernedendo tutoli Enimont sopravvalutati, s'rutto si sta svoigendo se Vernedendo tutoli Enimont sopravvalutati, s'rutto si sta svoigendo se Vernedendo tutoli Enimont sopravvalutati, s'rutto si sta svoigendo se Vernedendo tutoli Enimont sopravvalutati, s'rutto si sta svoigendo se Vernedendo tutoli Enimont sopravvalutati, s'rutto si sta svoigendo se Vernedendo tutoli Enimont sopravvalutati, s'rutto si sta svoigendo se Vernedendo tutoli Enimont sopravvalutati, s'rutto si sta svoigendo se Vernedendo tutoli Enimont sopravvalutati, s'rutto si sta svoigendo se Vernedendo tutoli Enimont sopravvalutati, s'rutto si sta svoigendo se Vernedendo tutoli Enimont sopravalutati, s'rutto si su svoigendo se Vernedendo tutoli Enimont sopravalutati, s'rutto si su svoigendo se Vernedendo tutoli Enimont sopravalutati, s'rutto si su svoigendo se Vernedendo tutoli Enimont sopravalutati, s'rutto si su svoigendo se Vernedendo tutoli Enimont sopravalutati, s'rutto si su su svoigendo se Vernedendo tutoli Enimont sopravalutati, s'rutto si su svoigendo se Vernedendo tutoli Enimont sopravalutati, s'rutto s

be stata la replica del capo dello Stato - Lino, sta tranquillo, par-jerò i con la Banca d'Italia. Ve-drai che tutto si risolveràs. «Notzia dessitulta di ogni den-en mattinata Borrelli. Non e la prima volta che il tam tam attinata prima volta che il tam tam attinata volgere Scalifaro. Ma, stavolta, la notizia sarabbe duvero grave, pi dell'episodio: pochi mesì a, pi dell'episodio: pochi mesì a, nel bel mezzo delle tante tempe-

ste politiche e giudiziarie, a scandalo Sisde gia esploso. Secondo, per la gravită del presupto intervento. Perché fa impressione anche la sola idea che il presidente della Regubblica si cendo esplicite pressioni, dei problemi di un istituto di credito el centro di un'inchiesta della magistratura.

Ma la repito secco della porcorda della porcorda con la contro di un'inchiesta della magistratura.

l'Indipendente sembrano sarla in maniera diversa. dice il neo direttore Pia Bianco - mi attengo alla le della smentita. Prendiamo della smentita. Prendiamo ato che non è conservata presso la Procura alcuna registrazione di una telefonata tra Scalfaro e Venini. Il che non significa affatto che la bobina non esistas. E al quotidiano milanese sembrano convinti che, da qualche parte, la registrazione possa esserci per davvero. [r. m.]



I gollisti italiani cercano i vizi del dirimpettaio del «cretino di sinistra»

Sì, c'è anche l'imbecille di destra

«Abbasso la nipote del duce, evviva la Marini»

Ma sì, ammettiamole: c'è anche l'imbecille di destra. Ricordate il rimbecille di destra. Ricordate il ramano della consultata di consultata di consultata di consultata piumo preso Trento, preso della consultata di filmentia.

Depo le polemiche su conquisteremo pure gli affinentia.

Depo le polemiche su conquisteremo pure gli affinentia.

Depo le polemiche su conquisteremo pure gli affinentia concisione delle scrittino consultata di consultata di

amico», traccia l'identikit dell'imbecille edi destras: un'autocritica un po' impietosa di un mondo sul quale - osserva - enon esiste manico un bricolo di elteratura; neanou l'accidenti del del del destras d'accidenti per l'accidenti per l'accidenti per l'accidenti per l'accidenti per l'accidenti per le camicie nere, i gagliardetti e le camicie nere per l'accidenti per l'

nei gusti del popolo di destra. Così, al leader storico Giorgio Almirancessore Arturo Michelini; all'intecessore Arturo Michelini; all'intecessore Arturo Michelini; all'intessere per l'arianesimo si sarianesimo si sarianesimo più
sarianesimo più si ritto dello per l'Islam.
Sarebbero cambiati persino i gusti musicali: al Lucio Battisti si
Sarebbero cambiati persino i gusti musicali: al Lucio Battisti si
Paolo Conte: E. nel giornalismo,
Indro Montanelli sarebbe stato socittutto dal più aggressivo Febri.
Nell'immaginario maschile Valeria Marini, soubrette di effuco
di bananna svrebhe succiassito la
di alfinancese Le Pen si preferirebbe ora il russo Zhirinovskij.
Infine, novità in campo gastronomico: abbandonati justi raffinati dei salmone e della zuppa di
popolari dei baccalà e dei fagioli
con le cotiche. Ma senza disedegnare la palestra. Cura del corpo ed
elevazione dello spirito. Altrimentu, come si fa a mostrarei muscoli?

[m. tori]

